Autobus classe III e transizione: una breve panoramica

Milano, 10 maggio 2024



Francesco Romagnoli Responsabile Servizio Energia, Ambiente e Affari Tecnici ANAV

La combustione: cosa produce?

La necessità di sviluppare flotte a basso impatto nasce da una «semplice» reazione chimica (che in realtà ne innesca tante altre)

Combustibile
$$+ 0_2 = H_2O + CO_2 + inquinanti$$

Tutto ciò che ruota attorno alle flotte a basso impatto gira sostanzialmente attorno alla riduzione della CO₂ e delle emissioni inquinanti



Le due parti della storia

La storia dello sviluppo di flotte sostenibili di autobus si può concettualmente dividere in due parti

Fine '80

Metà anni '10

Oggi e futuro

Riduzione delle emissioni inquinanti

È il periodo storico in cui si susseguono le norme Euro, che progressivamente riducono drasticamente le emissioni inquinanti Riduzione della CO₂
(oltre le emissioni inquinanti)

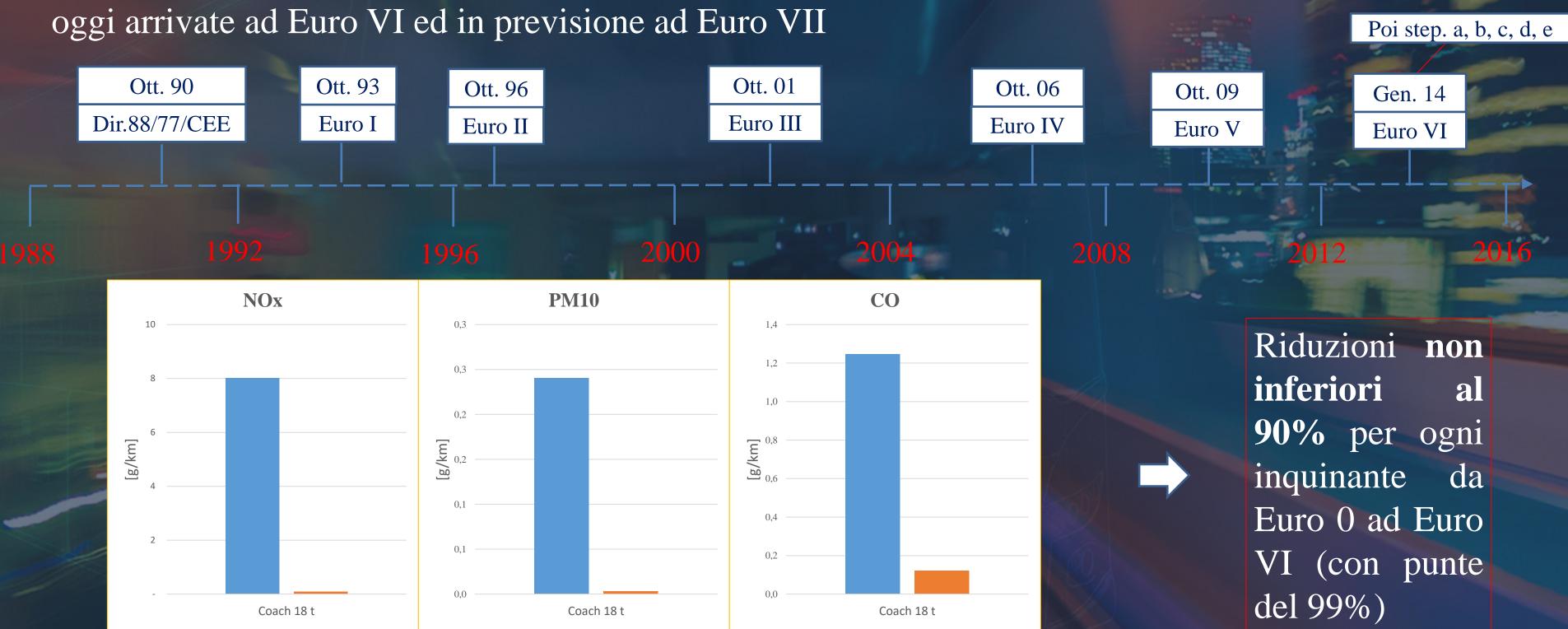
Lo sviluppo tecnologico permette di iniziare a considerare la possibilità di ridurre le emissioni climalteranti (in particolare la CO₂), con lo sviluppo di veicoli senza motore a combustione interna.

Inoltre, altre forme di combustibili a basso impatto di CO₂ nel ciclo *Well to wheel* iniziano ad essere concretamente utilizzabili



Le normative Euro

La riduzione delle emissioni inquinanti ha visto la definizione, a fine anni '80, delle cd. categorie Euro, oggi arrivate ad Euro VI ed in previsione ad Euro VII



■ CO Euro 0 ■ CO Euro VI

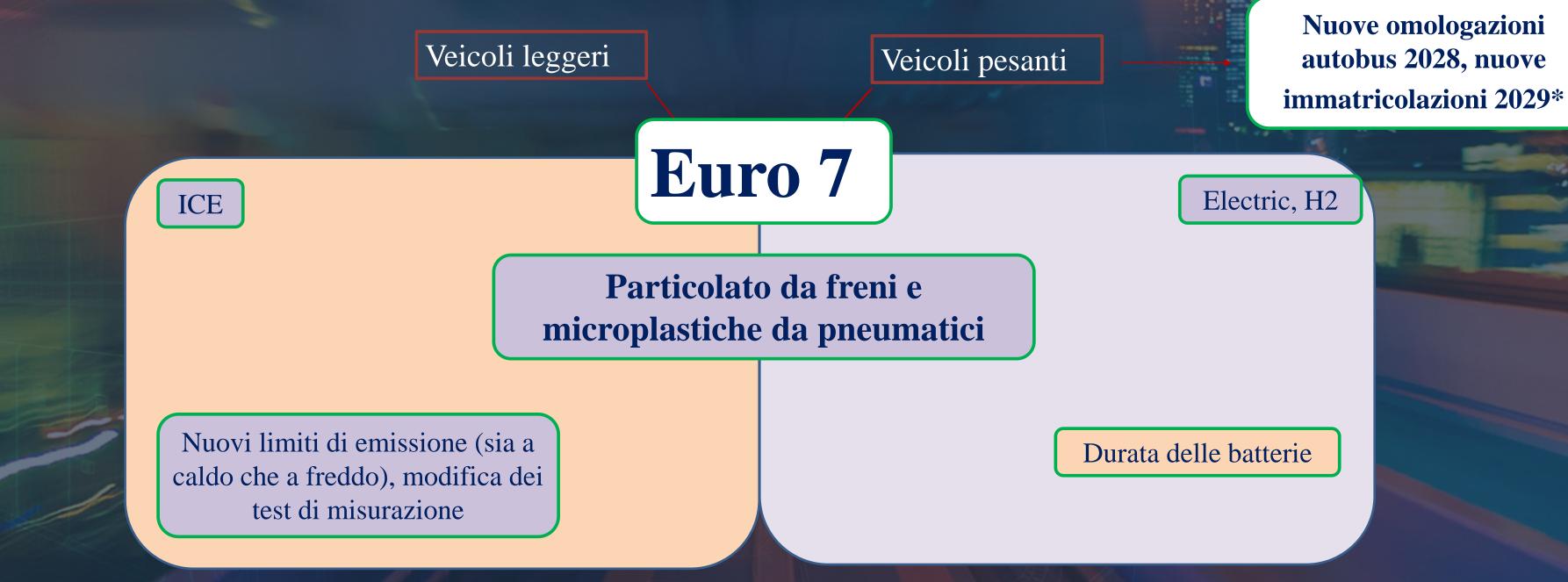
Fonte: Ispra

■ PM Euro 0 ■ PM Euro VI

■ Nox Euro 0 ■ Nox Euro VI

La nuova proposta Euro 7

A novembre 2022 la Commissione Europea ha presentato la sua nuova proposta di **Regolamento per la categoria Euro 7**. La proposta porta un nuovo approccio, molto più ampio rispetto alle sole emissioni inquinanti.

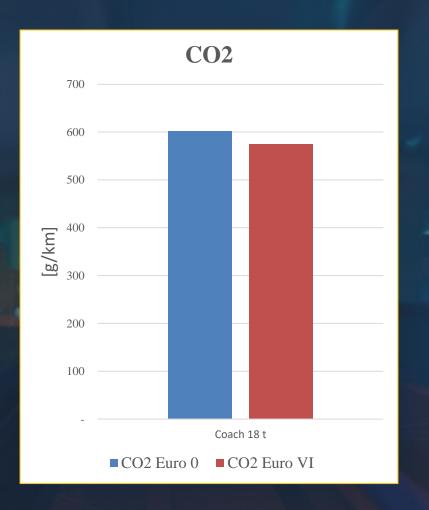


*data presunta

Il processo di riduzione degli inquinanti potrà dunque considerarsi (quasi) concluso

Il percorso di riduzione delle emissioni di ${\rm CO}_2$

Per l'anidride carbonica, la riduzione è stata invece marginale

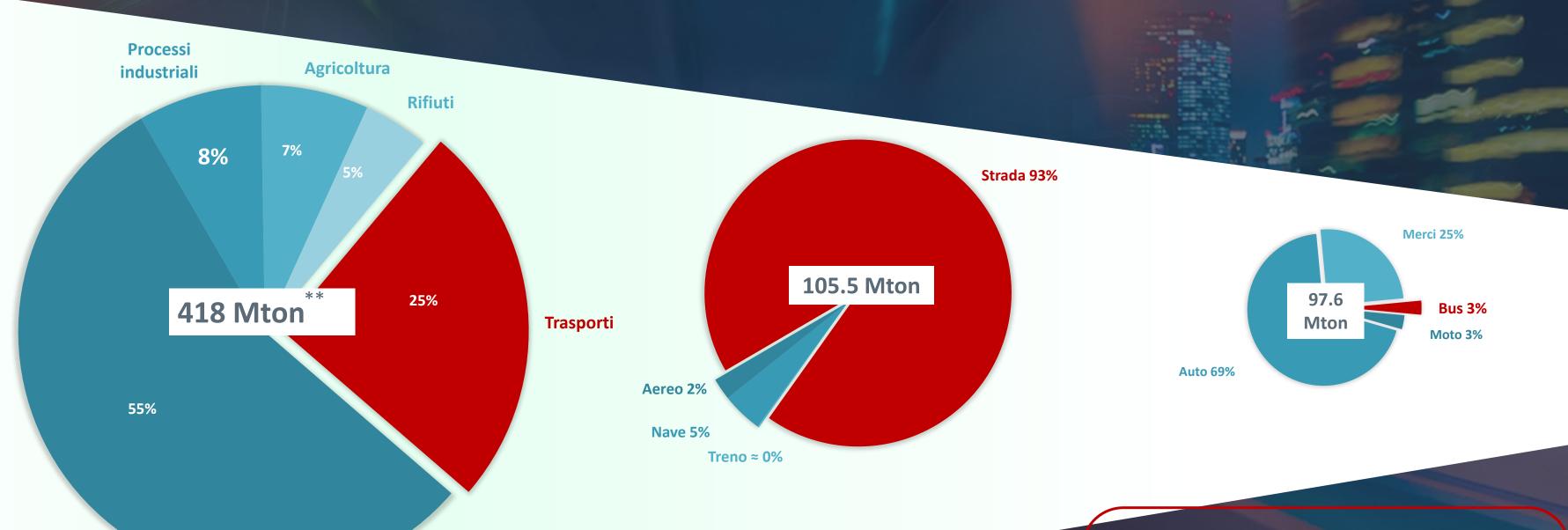


La combustione di 1 kg di gasolio produce circa 3 kg di CO₂

L'unica strada per diminuire la CO₂ è ridurre i consumi di combustibili a base carbonica (ad es. con veicoli elettrici) oppure ridurre la CO₂ in un'ottica *Well to wheel*



Emissioni gas climalteranti in Italia: il peso dell'autobus



Energia (esclusi i Trasporti)

Fonte: Politecnico di Milano (2022). Elaborazioni su dati *ISPRA (2021*** escluse le emissioni Land use, land-use change and forestry (LULUCF) (-41.6 Mton)



Il segmento Autobus (TPL e altro) contribuisce con 2,9 milioni di tonn/anno, pari a 0.7% delle emissioni di gas climalteranti totali

Decarbonizzazione e ruolo del bus

La riduzione delle emissioni di gas serra del settore trasporto passeggeri L'effetto dello shift modale trasporto privato > collettivo



1,5 passeggeri a veicolo

60,7 Mton

67,4 Mton

Objettivo PNRR. shift modale 10%



25 passeggeri a veicolo

3,3 Mton

2,9 Mton

Objettivo PNRR: shift modale 10%



-9 % emissioni trasporto stradale passeggeri

-1,7 % emissioni totali Italia



La nuova proposta UE sulle emissioni CO₂

La proposta non si focalizza esclusivamente sugli autobus urbani, prevede una riduzione delle emissioni anche per le altre tipologie di veicoli, includendo i veicoli per servizi interurbani e tutti gli altri autobus

Sulla flotta immessa in circolazione, rispetto alle emissioni del 2019

45% tra il 2030 e il 2034

65% tra il 2035 e il 2039

90% dal 2040

Per la prima volta vengono fissati limiti di riduzione delle emissioni per autobus diversi dai classe I



Target di riduzione di emissioni sul complesso dei veicoli immessi in circolazione

